

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANZANO

PROVA DI STORIA

Scuola Primaria

Anno Scolastico _____

Classe quinta

Alunno/a _____

Scuola _____ Sez. _____

PRIMO COMPITO

I redattori della rivista “*Storia antica*” hanno deciso di inserire una sezione per i ragazzi della scuola primaria, curata da alunni di varie scuole, in cui spiegare gli aspetti fondamentali di alcune civiltà antiche.

A te è stato chiesto di realizzare un inserto sulla civiltà greca.

Perchè il lavoro venga pubblicato è necessario che le informazioni in esso contenute siano precise e che il linguaggio sia semplice e chiaro.

Prepara dunque il progetto dell'inserto, seguendo questi passaggi:

1. Sulla linea del tempo colora in rosso il periodo in cui la civiltà greca raggiunse il massimo splendore;

2. Sulla carta colora il territorio dove si sviluppò la civiltà greca e individua i luoghi in cui avvennero avvenimenti importanti.

3. Completa in modo sintetico la tabella con le informazioni che puoi ricavare dalla lettura dei brani che ti vengono forniti **e con le conoscenze che hai appreso** da altre fonti scritte e da immagini di fonti, riguardanti un aspetto della civiltà dei Greci nel V secolo a.C.: *l'educazione* a Sparta e Atene.

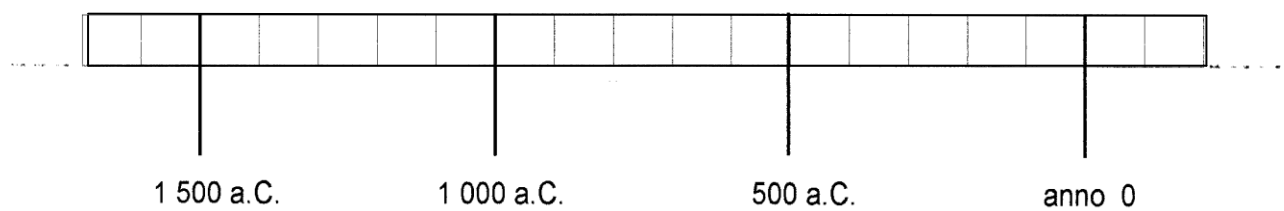
Dopo averne definito le specificità rileva le somiglianze e le differenze.

Buon lavoro!

La civiltà greca

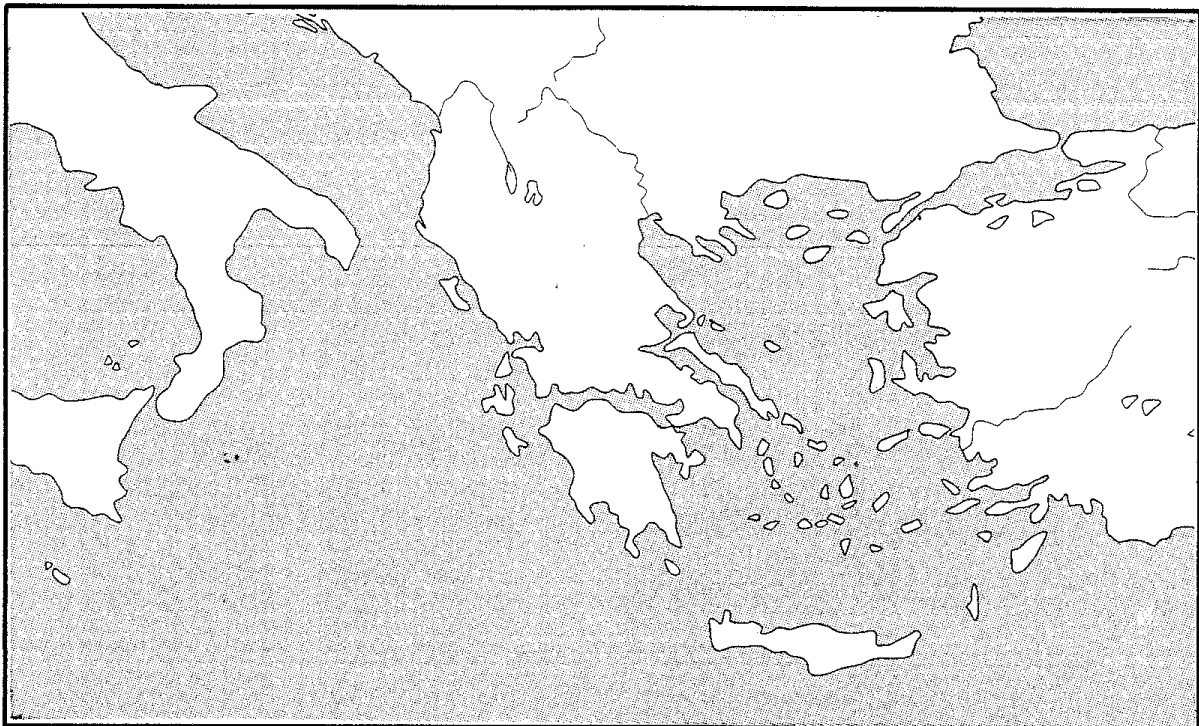
1. Quando?

1. Colora sulla linea del tempo, in rosso, il periodo di massimo splendore della civiltà greca.



2. Dove?

2. Colora il territorio dove si sviluppò la civiltà greca e individua i luoghi in cui avvennero avvenimenti importanti.



L' EDUCAZIONE				
Dove	INFORMAZIONI DAI BRANI DI PLUTARCO E PLATONE	INFORMAZIONI DA IMMAGINI	INFORMAZIONI DA ALTRE FONTI SCRITTE	OSSERVAZIONI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE
SPARTA				
ATENE				

Indicazioni per i docenti

Consegnare ad ogni alunno una copia dei brani di Plutarco e Platone.

Rubrica di valutazione della prova di STORIA

ASPETTI DELLA PROVA DA VALUTARE	DESCRITTORI DI LIVELLO			
	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Correttezza dei riferimenti spaziali e temporali.	La collocazione spazio-temporale della civiltà non è corretta.	Presenta indecisioni nella collocazione spazio-temporale della civiltà.	La collocazione spazio-temporale della civiltà è corretta.	La collocazione spazio-temporale della civiltà è corretta e sicura; quella spaziale è inoltre ricca di riferimenti.
Ricavare informazioni da testi e fonti di diverso tipo e saperle organizzare in schemi, tabelle e grafici.	Scarsa capacità di cogliere informazioni minime da un testo o una fonte storica.	Approssimativa capacità di cogliere informazioni minime da un testo o una fonte storica.	Sicura capacità di cogliere in un testo e in una fonte le informazioni richieste e di saperle organizzare in una tabella.	Ottima capacità di cogliere in un testo e in una fonte le informazioni richieste e di saperle rielaborare in tabelle e testi di sintesi.
Confrontare informazioni per individuare analogie e differenze.	Non riesce a individuare relazioni corrette.	Individua con difficoltà relazioni tra le informazioni.	Individua relazioni corrette tra le informazioni.	Individua con facilità e correttezza analogie e differenze.

Il livello di sviluppo delle competenze oggetto di rilevazione è il seguente:

Competenze	N.R.	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno colloca fatti e oggetti nel tempo e nello spazio, individuando i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche dei territori.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'alunno ricava informazioni essenziali da testi e fonti di diversa natura e le sa organizzare in schemi, tabelle e grafici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'alunno utilizza le conoscenze per confrontare aspetti specifici di una civiltà.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

BRANI DI PLUTARCO E PLATONE

Appena nato gli anziani esaminavano il bambino: se era robusto e ben fatto ordinavano che fosse allevato, ma se era debole e malformato ordinavano che fosse fatto precipitare dal monte Taigeto.

All'età di sette anni il bambino spartano veniva tolto alla madre e affidato agli adulti maschi che ne curavano l'educazione fino a trenta anni. I bambini imparavano solo il minimo indispensabile: a leggere e a scrivere. Il resto dell'educazione era tutto rivolto a renderli pronti all'ubbidienza, resistenti alla fatica e vittoriosi in guerra. Perciò col crescere dell'età le prove aumentavano: venivano rasati a zero, abituati a camminare a piedi scalzi e a giocare insieme quasi sempre nudi. Dall'età di dodici anni non portavano più la tunica e ricevevano un mantello all'anno. Avevano la pelle secca, perché non si lavavano e ungevano mai, tranne in certi giorni dell'anno, pochi, in cui erano concesse anche a loro tali delicatezze. Dormivano insieme, ognuno con la sua squadra e compagnia, su dei pagliericci che confezionavano essi stessi, spezzando con le sole mani, senza l'aiuto del coltello, le cime delle canne delle paludi. Anche le fanciulle, come future madri di guerrieri, venivano educate in maniera assai rude.

(Plutarco, storico greco, 45 d.C. - 125 d.C., *La vita di Licurgo*)

Allegato 2

Quando cominciano a comprendere le parole scritte (i maestri ad Atene) pongono davanti a loro (agli allievi) sui banchi, perché li leggano, i versi dei grandi poeti e li costringono a imparare a memoria poesie ricche di ammaestramenti, narrazioni, discorsi, elogi di antichi uomini famosi, perché i ragazzi, spinti dall'emulazione, cerchino di diventare simili a loro. I maestri di musica, a loro volta, si prendono cura di insegnare la saggezza e di distogliere i ragazzi dal male, li rendono più miti e più bravi nel parlare e nell'agire. L'intera vita umana ha bisogno di ritmo e di armonia.

(Platone, filosofo greco, 427 a.C. – 347 a.C.)

.....
Per i figli si devono cercare maestri inappuntabili per condotta di vita, irreprensibili sotto il profilo morale ed eccellenti sul piano dell'esperienza, perché una formazione corretta è fonte e radice di perfezione morale. (...) L'educazione è l'unico nostro bene immortale e divino. Nella natura umana due sono in assoluto gli elementi più importanti: intelletto e parola. (...) La filosofia deve costituire il coronamento dell'intero processo educativo. Per la cura del corpo gli uomini hanno escogitato due scienze, la medicina e la ginnastica, che assicurano rispettivamente la salute e la vigoria. D'altra parte non è giusto nemmeno trascurare l'attività fisica, ma si devono mandare i ragazzi dal maestro di ginnastica perché pratichino esercizi idonei al conseguimento di un corpo armonioso e robusto insieme. (...) Lo sforzo fisico, però, deve essere regolato in modo che i ragazzi non ne escano stremati per evitare che non siano più in grado di sostenere l'impegno richiesto dallo studio. Sonno e stanchezza sono per Platone nemici dell'apprendimento. (...) Più di ogni altra cosa, poi, si deve allenare la memoria dei ragazzi e irrobustirla con l'abitudine, perché essa è, per così dire, il magazzino del sapere.

(Plutarco, storico greco, 45 d.C. – 125 d.C.)

SECONDO COMPITO

La tua classe sta realizzando un Cd-rom da distribuire ai genitori per mostrare alcune delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico.

Tu sei stato incaricato di preparare alcuni file che raccontino in sintesi quanto appreso nel corso dell'anno sulla storia di Roma.

Per organizzare al meglio l'attività devi:

1. per ogni periodo della Storia dei Romani, costruire una linea del tempo e colorare sulla carta i territori;


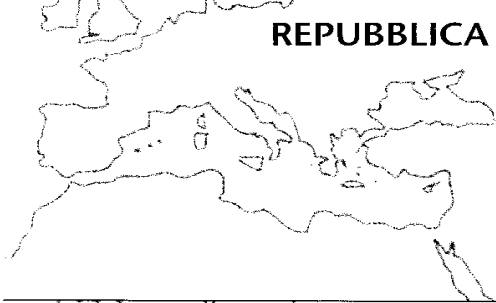

2. organizzare le conoscenze che hai appreso sui Romani, nello schema del quadro di sintesi della civiltà che ti viene fornito.

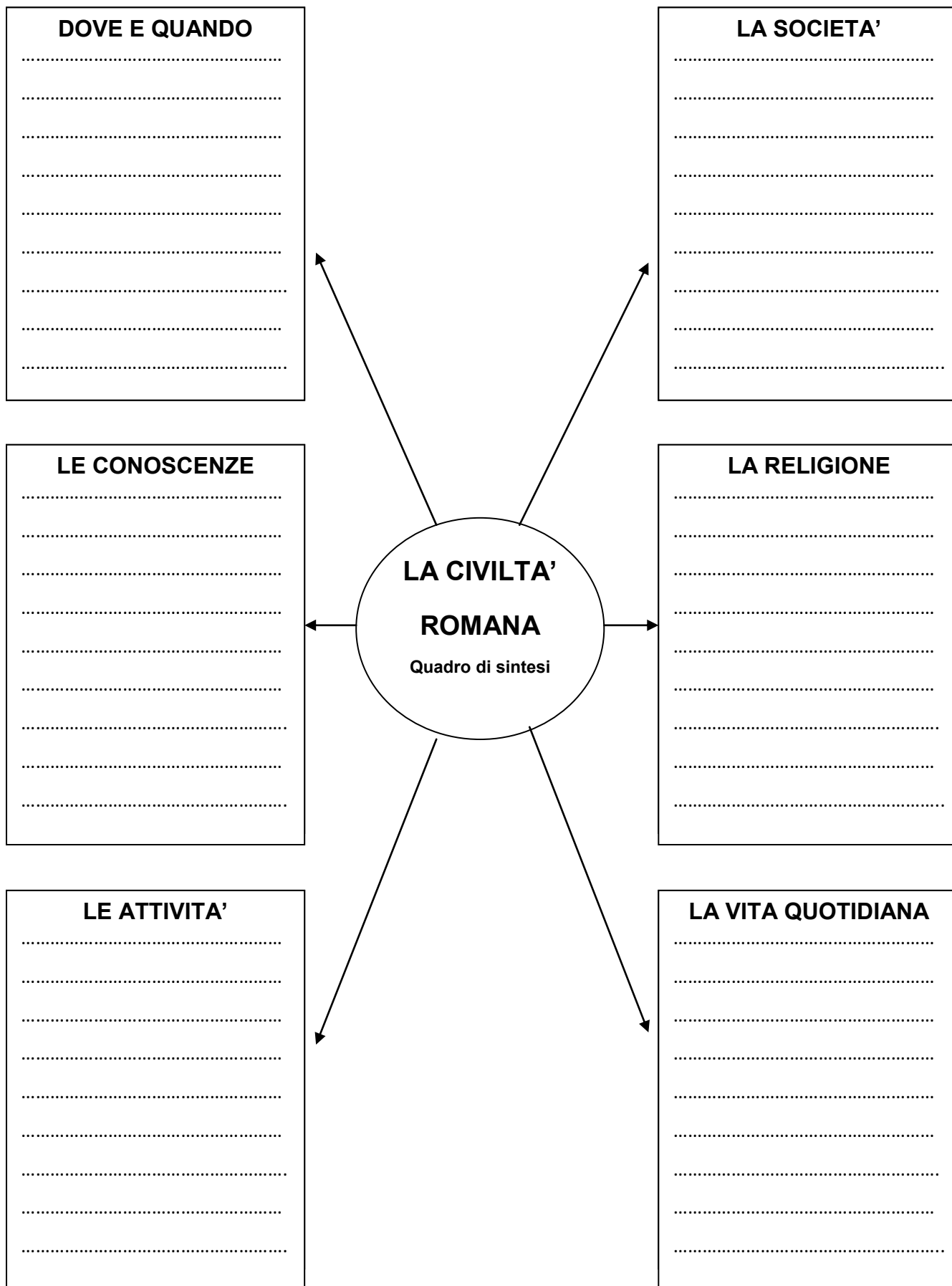
Le informazioni, sintetizzate in brevi frasi o con parole chiave, devono riguardare diversi aspetti utili per descrivere una civiltà (luogo, tempo, organizzazione sociale e politica, conoscenze, religione, attività, vita quotidiana).

Buon lavoro!

Per ogni periodo della storia dei romani:

- **colora sulle carte i territori e costruisci la linea del tempo.**

	1000 a.C.	500 a.C.	0	500 d.C.
MONARCHIA 				
REPUBBLICA 				
IMPERO 				



Rubrica di valutazione della prova di STORIA

ASPETTI DELLA PROVA DA VALUTARE	DESCRITTORI DI LIVELLO			
	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Comunicare le conoscenze apprese, organizzate in mappe concettuali e grafici spazio-temporali.	I momenti salienti della storia della civiltà romana non sono stati individuati e segnati correttamente sulla linea del tempo.	Presenta indecisioni nell'individuare i momenti salienti della storia della civiltà romana, che vengono segnati sulla linea del tempo in misura parziale.	I momenti salienti della storia della civiltà romana sono stati individuati e segnati correttamente sulla linea del tempo.	I momenti salienti della storia della civiltà romana sono stati individuati e segnati in modo corretto e sicuro sulla linea del tempo.
	Le informazioni, sono scarse e confuse.	Le informazioni sono poche, sommarie, appena sufficienti.	Le informazioni sono corrette e ben organizzate.	Le informazioni sono approfondite e messe in relazione le une con le altre.

Il livello di sviluppo delle competenze oggetto d rilevazione è il seguente:

Competenze	N.R.	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno comunica quanto appreso organizzato in mappe concettuali, diagrammi, grafici spazio-temporali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>